

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 6 giugno 2008 - Deliberazione N. 974 - Area Generale di Coordinamento N. 10 - Demanio e Patrimonio – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi agli atti di precetto notificati ad istanza di SEMITEC SRL e dell'avv. Pino Iadanza. Sentenza 6912/07 del Tribunale di Napoli.**

PREMESSO:

- che la L.R. n.7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- che l'art.47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta ha approvato con D.G.R. n.1731 del 30/10/2006 l'Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 con L.R. n.2 del 30/01/2008;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n.308 del 15/02/2008 ha approvato il bilancio gestionale 2008, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO:

- che con contratto del 30.11.98 rep. n.9691, la Regione Campania appaltava alla SEMITEC SRL i lavori di manutenzione, messa in opera ed esercizio degli impianti di riscaldamento siti negli uffici regionali ubicati nella città di Napoli e Provincia con l'assunzione, da parte della società, della qualifica di “Terzo Responsabile”, ai sensi della legge 10/91 e del DPR 412/93, per un periodo di tre anni e per un importo di €7.575,65, oltre Iva, per anno;
- che in data 12.03.99, con deliberazione n.677, l'oggetto del contratto veniva ampliato, in quanto era inserita la manutenzione di altri impianti, conseguentemente l'importo del corrispettivo veniva rideterminato in €13.435,79, oltre Iva, per anno;
- che per la stagione invernale 2000/2001, la Regione Campania, appaltava altresì, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 del Capitolato Speciale d'Appalto, la manutenzione di ulteriori impianti installati presso gli edifici regionali;
- che a fronte di questi ulteriori lavori la SEMITEC SRL emetteva in data 04.03.02, la fattura n.16 per €1.549,36 oltre Iva che la Regione non provvedeva a saldare;
- che inoltre la Regione Campania affidò alla SEMITEC SRL lavori di adeguamento alla centrale termica sita in Napoli, via De Gasperi, 28, per i quali la società emise un'altra fattura la n.18 del 04/03/02 di €735,72 oltre Iva, anch'essa non saldata;
- che la SEMITEC SRL conveniva in giudizio la Regione Campania dinanzi al Tribunale di Napoli per ivi sentirla condannare al pagamento, in suo favore della somma complessiva di €2.285,08 oltre Iva ed oltre interessi e rivalutazione monetaria;
- che, radicatosi il contraddittorio, la Regione Campania si costituiva ed impugnava la domanda attorea, chiedendone il rigetto;
- che, inoltre, con successivo atto di citazione conveniva in giudizio la SEMITEC SRL, deducendo che per i lavori oggetto dell'appalto aveva corrisposto alla società somme in eccedenza rispetto a quanto pattuito e ne chiedeva la restituzione;
- che in tale giudizio la SEMITEC SRL si costituiva, di conseguenza impugnava la domanda della Regione, chiedendone il rigetto;
- che il Tribunale di Napoli, sussistendone i motivi, con ordinanza del 22.04.04 riuniva i due giudizi; - che con nota prot.2007.0765407 del 11/09/07 l'Avvocatura Regionale comunicava che il Tribunale di Napoli, con sentenza 6912/07, notificata in data 11/09/07, aveva accolto la domanda della SEMITEC SRL ed aveva condannato la Regione al pagamento della somma di €2.285,08 più gli interessi dalla domanda fino al saldo a favore della SEMITEC SRL, oltre le spese processuali ed onorario di avvocato;
- che con successiva nota prot.2008.0112841 del 06/02/08 l'Avvocatura Regionale trasmetteva n. 2 atti di precetto ad istanza di SEMITEC SRL e dell'Avv. Pino Iadanza per l'importo complessivo di **€7.266,20**, così suddiviso:

- 1) atto SEMITEC SRL: €3.535,70;
 - 2) atto Avv. Pino Iadanza: €3.730,50 ;
- invitando il Settore Demanio e Patrimonio all'immediato pagamento onde evitare l'insorgere dell'azione esecutiva;

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b, della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;
- che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art.47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'art.47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

CONSIDERATO altresì:

- che il debito di cui trattasi deriva da sentenza del Tribunale di Napoli n. 6912/07, notificata in data 11/09/07, come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria che, ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa n.579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€7.266,20** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma **€7.266,20** da assumersi sul capitolo n.579 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

ATTESA:

- la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

VISTA:

- la Delibera n. 3466 del 3/06/2000;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000;
- la L.R. n.7/2002;
- la L.R. n.2 del 30/01/2008;
- la D.G.R. n.308 del 15/02/2008;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€7.266,20 (settemiladuecentosessantasei/20)**, in quanto posizione debitoria derivante da sentenza n.6912/07 del Tribunale di Napoli e da successiva nota prot.2008-0112841 del 06/02/08 dell'Avvocatura Regionale con la quale trasmetteva n. 2 atti di precetto ad istanza di SEMITEC SRL e dell'Avv. Pino Iadanza
- di allegare, unitamente alla sentenza n.6912/07 del Tribunale di Napoli, notificata in data 11/09/2007, la successiva nota prot.2008-0112841 del 06/02/08 dell'Avvocatura Regionale indicate in premessa e la

scheda di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b, della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

a) capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€7.266,20**;

b) capitolo di spesa n.579 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€7.266,20**;

- di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€7.266,20 (settemiladuecentosessantasei/20)**, da assumersi sul capitolo n.579 della (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a
- carico dei proponenti gli atti;
- All'A.A.G. 10 Demanio e Patrimonio;
- Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
- Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
- Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
- Al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10;
- Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e B.U.R.C dell'A.G.C. 01.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

Facsimile
SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 06/05/2008

AREA 10 SETTORE 01 SERVIZIO

FASC. n° 3/2008

Il sottoscritto Ing. Pietro Angelino, nella qualità di Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

- 1 – Simetec srl ;
- 2 – Avv. Pino Iadanza.

Oggetto della spesa:

Pagamento fatture n.16-18/2002 alla Simetec srl, per lavori di manutenzione ed adeguamento agli impianti termici installati presso gli uffici regionali e spese legali per Avv. Pino Iadanza.

La spesa è stata ordinata con atto: **Sentenza del Tribunale di Napoli n.6912 dell'11/09/2007.**

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: **Sentenza del Tribunale di Napoli.**



Giunta Regionale della Campania

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La presente relazione è resa dal sottoscritto, in qualità di Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio A.G.C. Demanio e Patrimonio, a seguito della notifica, alla Giunta Regionale della Campania, della sentenza del Tribunale di Napoli n.6912 dell'11/09/2007.

Dalla documentazione agli atti si è potuto rilevare quanto segue:

Con contratto del 30.11.98 rep. n.9691, la Regione Campania appaltava alla SEMITEC SRL i lavori di manutenzione, messa in opera ed esercizio degli impianti di riscaldamento siti negli uffici regionali ubicati nella città di Napoli e Provincia con l'assunzione, da parte della società, della qualifica di "Terzo Responsabile", ai sensi della legge 10/91 e del DPR 412/93, per un periodo di tre anni e per un importo di €7.575,65, oltre Iva, per anno.

In data 12.03.99, con deliberazione n.677, l'oggetto del contratto veniva ampliato, in quanto era inserita la manutenzione di altri impianti, conseguentemente l'importo del corrispettivo veniva rideterminato in €13.435,79, oltre Iva, per anno.

Per la stagione invernale 2000/2001, la Regione Campania, appaltava altresì, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 del Capitolato Speciale d'Appalto, la manutenzione di ulteriori impianti installati presso gli edifici regionali.

A fronte di questi ulteriori lavori la SEMITEC SRL emetteva in data 04.03.02, la fattura n.16 per €1.549,36 oltre Iva che la Regione non provvedeva a saldare.

Inoltre la Regione Campania affidò alla SEMITEC SRL lavori di adeguamento alla centrale termica sita in Napoli, via De Gasperi, 28, per i quali la società emise un'altra fattura la n.18 del 04/03/02 di €735,72 oltre Iva, anch'essa non saldata.

La SEMITEC SRL conveniva in giudizio la Regione Campania dinanzi al Tribunale di Napoli per ivi sentirla condannare al pagamento, in suo favore della somma complessiva di €2.285,08 oltre Iva ed oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Radicatosi il contraddittorio, la Regione Campania si costituiva ed impugnava la domanda attorea, chiedendone il rigetto.

Inoltre, con successivo atto di citazione conveniva in giudizio la SEMITEC SRL, deducendo che per i lavori oggetto dell'appalto aveva corrisposto alla società somme in eccedenza rispetto a quanto pattuito e ne chiedeva la restituzione.

In tale giudizio la SEMITEC SRL si costituiva, di conseguenza impugnava la domanda della Regione, chiedendone il rigetto.

Il Tribunale di Napoli, sussistendone i motivi, con ordinanza del 22.04.04 riuniva i due giudizi.

In data 11/09/2007 con nota protocollo 2007.0765407 l'Avvocatura Regionale comunicava che il Tribunale di Napoli, con sentenza 6912/07, aveva accolto la domanda della SEMITEC SRL ed aveva condannato la Regione al pagamento della somma di €2.285,08 più gli interessi dalla domanda fino al saldo a favore della SEMITEC SRL, oltre le spese processuali ed onorario di avvocato.

Con successiva nota prot.2008.0112841 del 06/02/08 l'Avvocatura Regionale trasmetteva n. 2 atti di precetto ad istanza di SEMITEC SRL e dell'Avv. Pino Iadanza per l'importo complessivo di **€7.266,20**, così suddiviso:

1) atto SEMITEC SRL: **€3.535,70;**

2) atto Avv. Pino Iadanza: **€3.730,50;**

invitando il Settore Demanio e Patrimonio all'immediato pagamento onde evitare l'insorgere dell'azione esecutiva;



Giunta Regionale della Campania

Epoca della prestazione: **Anno 2000/2001**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) che i lavori di cui sopra sono stati effettuati per il seguente fine pubblico:
Svolgimento delle funzioni istituzionali.
- b) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;
- c) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
Sentenza del Tribunale di Napoli n.6912 dell'11/09/2007.
- d) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- e) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto attestato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di **€7.266,20..**

Allega la seguente documentazione :

1. Copia degli atti Precetto relativi alla sentenza n.6912 del Tribunale di Napoli;

Data _____

**Il Dirigente del Settore
Ing. Pietro Angelino**

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.



AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
 VIA METASTASIO 25
NAPOLI

CC. 839/03

Prot. n. _____ / *Avv. A. Acicerno*
 (che si prega di citare nella risposta)

E p.c.

SETTORE ENTRATA E SPESA
 CENTRO DIREZIONALE IS.C/5
NAPOLI

Oggetto: ~~Trasmissione n.2 atti di precetto notificati ad istanza di SEMITEC SRL e dell'avv. Pino Iadanza.~~
 Sent.6912/07 del Tribunale di Napoli -

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0112841 del 06/02/2008 ore 15,29
 Dest.: Demanio e Patrimonio

Fascicolo : XXXV/1/1
 Demanio e Patrimonio



Si fa seguito alla nota prot.2007.0765407 del 11.09.2007 per trasmettere, in allegato alla presente, copia degli atti di precetto notificati in data 24.01.2008 ad istanza di SEMITEC srl ed avv.Pino Iadanza, relativi alla sentenza n.6912/07 del Tribunale di Napoli, che ad ogni buon fine si allega.

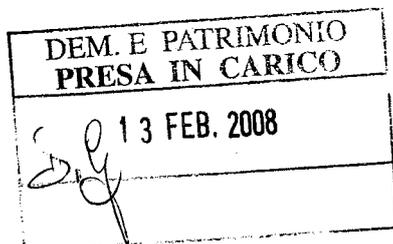
Essendo, pertanto, intervenuta la notifica allo scrivente del relativo atto di precetto, si segnala la prima maggiorazione di oneri a carico del bilancio di riferimento che, perdurante la mancanza dei provvedimenti di Vs.competenza, aumenterà ulteriormente in caso di prevedibile ricorso alle procedure pignoratorie.

Vorrete, pertanto, adottare i provvedimenti del caso con l'urgenza che si è resa necessaria.

Si resta, in ogni caso, in attesa di sollecito e puntuale riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Avv. Andrea Conte

Avv. Angela Acicerno tel.0817963544



SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO	
ASSEGNATA AI SERVIZI	
01	DEMANIO.....
11 FEB. 2008	
02	PATRIMONIO.....
03	TECNICO.....
04	ALIENAZIONE.....

STUDIO LEGALE
Avv. Pino IADANZA
 Via Duomo 348 - 80133 Napoli
 Tel - fax 081/282746

COPIA

ATTO DI PRECETTO DI PAGAMENTO

Istante l'Avv. **Pino IADANZA**, con Studio in via Duomo 348 Napoli, quale Procuratore di se stesso,

IN VIRTU'

della sentenza n. 6912/07 emessa dal Tribunale di Napoli il 18.6.2007, depositata in Cancelleria il 28.6.2007, notificata il 10.9.2007, esecutiva ex lege, con apposizione della relativa formula il 30.8.2007, valido titolo esecutivo,

INTIMA E FA PRECETTO

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in via S. Lucia 81 Napoli, di pagare all'istante, nel termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto, la complessiva somma di **EURO 3.730,50**, così specificata:

E.	3.000,00	per spese, diritti ed onorario liquidati in sentenza
E.	343,75	per rimborso forfettario ex art. 14 T.P. su E. 2.750,00
E.	57,84	costo richiesta copie sentenza
E.	28,00	idem diritto
E.	45,00	posizione ed archivio
E.	11,00	disamina titolo esecutivo
E.	45,00	redazione atto di precetto
E.	28,00	onorario del precetto
E.	28,00	diritti di collazione copie e datt.
E.	23,00	redazione presente nota
E.	5,00	costo notifica sentenza
E.	11,00	idem diritto
E.	11,00	ritiro ed esame relata notifica
E.	5,00	costo notifica precetto
E.	11,00	idem diritto

1322

1322

Settore AA.GG. della Presidenza
 a Coll. Amministrativa

24 GEN 2008

1107 Ru

CERTATA REGIONALE
 A.G.C. AREA CAMPANIA
 25 GEN 2008

E. 11,00 ritiro ed esame relata di notifica

E. 66,91 2% CPA su E. 3.345,75

Euro 3.730,50, oltre gli interessi a maturarsi e le successive occorrenze di procedura.

PIA

Con avvertenza espressa che, non pagando la suddetta somma nel suindicato termine, si procederà ad esecuzione forzata, diretta o presso terzi, mobiliare od immobiliare come per legge.

Napoli li 22.1.2008


(Avv. Pino IADANZA)

Si notifici a:

Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in via S. Lucia 81 Napoli

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONI
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato copia del suddetto
atto ad eos intimati ed consegnati secondo mod.
consegna di copia a mani dell'impiegata addetta alla
riservazione Sig. Rollini Franca

24 GEN 2008

CORTE DI APPELLO
DI NAPOLI

UFFICIALE GIUDIZIARIO C.I.
Alberto De Luca

PIA

COPIA

cc 1340/03 ce
839/03

~~cc 839/03~~
Avv. Manno

STUDIO LEGALE IADANZA
Avv. PINO IADANZA
80133 NAPOLI - Via Duomo n. 348
Tel. (081) 283466 - 554 9493

ATTO DI PRECETTO DI PAGAMENTO

Istante la società **SEMITEC s.r.l. in liquidazione**, con sede in Napoli Viale Raffaello 68, C.F. 00290420637, rapp.ta e difesa, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Pino IADANZA, ed elett.te dom.ta presso il suo Studio in via Duomo 348 Napoli,

1321

1321

IN VIRTU'

della sentenza n. 6912/07 emessa dal Tribunale di Napoli il 18.6.2007, depositata in Cancelleria il 28.6.2007, notificata il 10.9.2007, esecutiva ex lege, con apposizione della relativa formula il 30.8.2007, valido titolo esecutivo,

INTIMA E FA PRECETTO

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in via S. Lucia 81 Napoli, di pagare all'istante, nel termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto, la complessiva somma di **EURO 3.084,09**, così specificata:

Avv. PINO IADANZA
Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore nel procedimento di cui al presente atto, come in ogni sua fase e grado, ivi comprese le fasi esecutive e di appello, conferendoVi all'uopo le più ampie facoltà di legge, ivi comprese quelle di transigere, quietanzare, rinunciare agli atti del giudizio, nonché di chiamare in causa terzi e avendo fin da ora per rato e fermo il Vs. operato. Eleggo domicilio presso il Vs. studio in Napoli, Via Duomo 348.

- | | | |
|----|----------|---|
| E. | 2.258,08 | per sorta capitale liquidata in sentenza |
| E. | 280,86 | per interessi legali dalla domanda al 24.1.2008 |
| E. | 212,73 | costo registrazione sentenza |
| E. | 18,00 | idem diritto |
| E. | 45,00 | posizione ed archivio |
| E. | 11,00 | disamina titolo esecutivo |
| E. | 45,00 | redazione atto di precetto |
| E. | 28,00 | onorario del precetto |
| E. | 11,00 | autentica di firma |
| E. | 45,00 | consultazioni cliente |
| E. | 45,00 | corrispondenza inf.va e tel.ca |
| E. | 28,00 | diritti di collazione copie e datt. |
| E. | 23,00 | redazione presente nota |
| E. | 5,00 | costo notifica |
| E. | 11,00 | idem diritto |

SEMITEC s.r.l.
in Liquidazione
Sede Legale:
Viale Raffaello, 68 - 80129 Napoli
C. F. e Part. IVA 00290420637

[Signature]
PER AUTENTICA:
Avv. Pino Iadanza

Autore AA. G.B. della Procura
[Stamp]

24 GEN 2008

1106 Avv. [Signature]

STUDIO LEGALE IADANZA
AVV. PINO IADANZA
VIA DUOMO 348 - NAPOLI
28 GEN 2008

28 GEN. 2008

PIA

E. 11,00 ritiro ed esame relata di notifica

E. 6,42 2% CPA su E. 321,00

Euro 3.084,09, oltre gli interessi a maturarsi e le successive occorrenze di procedura.

Con avvertenza espressa che, non pagando la suddetta somma nel suindicato termine, si procederà ad esecuzione forzata, diretta o presso terzi, mobiliare od immobiliare come per legge.

Napoli li 22.1.2008



(Avv. Pino IADANZA)

Si notificchi a:

Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in via S. Lucia 81 Napoli

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato copia dell'antescritto
atto ad ess. intimat. no designat. domicili. mediante
consegna di copia e man. dell'agente addetto alla
ricezione sig. *Collini P.*

24 GEN 2008

UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO
DI NAPOLI

UFFICIALE GIUDIZIARIO GI
Alberto De Luca

PIA

Avoc/14211

STUDIO LEGALE IADANZA
Avv. PINO IADANZA
80133 NAPOLI - Via Duomo n. 348
Tel. (081) 282466 - 554 94 93

COPIA

ee
839/03



REPUBBLICA ITALIANA

S

6912/07

N.
Cron.
Rep. *7586*

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI, II° SEZIONE CIVILE, IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA, IN

PERSONA DEL G.O.T. DOTT.SSA FABIANA CARLEO

ha pronunciato la seguente

food 2

SENTENZA

nella causa iscritta al N.R.G. 10043/2003

TRA

Semitec S.r.l. in Liquidazione, in persona del liquidatore p.t. Sig. Aldo Buccico, elett.te domiciliato in Napoli, Via Duomo n. 348, presso lo studio dell'Avv. Pino Iadanza che lo rapp.ta e difende, giusta procura a margine dell'atto di citazione

no Carlo de Casore, S3
Me-

ATTORE

CONTRO

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rapp.to e difeso dall'Avv. Rosa Jossa, giusta procura generale alle liti per Notar Cimmino del 17.09.02 rep. 35093, e con essa elett.te dom.ta in Napoli, Via S. Lucia n. 81

no S. Lucia?
Me-

Settore A.G.G. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori

10 SET 2007

CONVENUTO
10973

NONCHE'

Nella causa iscritta al NRG21053/03

TRA

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rapp.to e difeso dall'Avv. Rosa Jossa, giusta procura generale alle liti per Notar Cimmino del 17.09.02 rep. 35093, e con essa elett.te dom.ta in Napoli, Via S. Lucia n. 81

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.G. PROCURATURA
Settore Contenzioso Civile e Penale

NAPOLI 11 SET 2007

11 SET. 2007 *avv. Rosa*

[Handwritten signature]

ATTORE

CONTRO

Semitec S.r.l. in Liquidazione, in persona del liquidatore p.t. Sig. Aldo Buccico, elett.te domiciliato in Napoli, Via Duomo n. 348, presso lo studio dell'Avv. Pino Iadanza

CONVENUTO

OGGETTO: PAGAMENTO LAVORI

CONCLUSIONI: COME DA ATTI INTRODUTTIVI, VERBALI DI CAUSA E COMPARSA DEPOSITATA

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato, la Semitec S.r.l. in Liquidazione deduceva quanto segue: a) con contratto del 30.11.98, rep. N. 9691, la Regione Campania le appaltava lavori di manutenzione, messa in opera ed esercizio degli impianti di riscaldamento siti negli uffici regionali ubicati nella città di Napoli e Provincia con l'assunzione, da parte della Semitec, della qualifica di "Terzo Responsabile", ai sensi della legge 10/91 e DPR 412/93, per un periodo di tre anni e per un importo di € 7.575,65 oltre IVA, per anno; b) in data 12.03.99, con deliberazione n. 677, l'oggetto del contratto veniva ampliato, in quanto veniva inserita la manutenzione di altri impianti. Conseguentemente, l'importo del corrispettivo veniva rideterminato in € 13.435,79, oltre IVA per anno; c) per la stagione invernale 2000/2001, la Regione Campania, appaltava altresì, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, espressamente richiamato dal detto contratto, la manutenzione, messa in opera ed esercizio, con la qualifica di "Terzo Responsabile", di ulteriori impianti di riscaldamento siti presso gli edifici regionali Enrico De Nicola, Via Lucrino n. 40 Ponticelli, Lorenzo dei Medici Via U. Masoni Napoli, Meucci Via Pentelete n. 8 Ottaviano e sede regionale, Via Don Bosco Napoli. A fronte di questi ulteriori lavori, la Semitec emetteva in data 04.03.02, fattura n. 16 per € 1.549,36 oltre Iva che la Regione

non provvedeva a saldare; d) inoltre, la Regione Campania affidò alla Semitec lavori di adeguamento della Centrale Termica sita in Napoli, Via De Gasperi Palazzo della Regione, per i quali l'attrice emise altra fattura n. 18/02 per € 735,72, rimasta del pari inadempita.

Tutto ciò premesso, la Semitec conveniva in giudizio la Regione Campania dinanzi al Tribunale di Napoli per ivi sentirla condannare al pagamento, in suo favore, della somma di € 2.258,08 oltre Iva ed oltre interessi e rivalutazione monetaria. In via subordinata, chiedeva il pagamento della medesima somma a titolo di ingiustificato arricchimento verificatosi in favore della Regione Campania. Il tutto con vittoria di spese del giudizio, distratte ai sensi dell'art. 93 c.p.c.

Radicatosi il contraddittorio, si costituiva la Regione Campania, la quale impugnava estensivamente la domanda attorea, chiedendone il rigetto.

Inoltre, con successivo atto di citazione, la Regione Campania conveniva in giudizio la Semitec S.r.l. in liquidazione, con il quale, sostanzialmente deducendo che per i lavori oggetto dell'appalto aveva corrisposto alla Semitec somme in eccedenza rispetto a quanto pattuito, chiedeva che le fossero restituite le somme in eccedenza versate.

Si costituiva quindi la Semitec S.r.l. , la quale impugnava la domanda della Regione Campania, chiedendone il rigetto.

Sussistendo evidenti ragioni di connessione, i due giudizi venivano riuniti con ordinanza del 22.04.04.

L'istruttoria veniva espletata a mezzo di prove precostituite e costituende.

Rassegnate le conclusioni, come da verbale, il Giudice introitava la causa a sentenza, concedendo i termini ordinari di cui all'art. 190 c.p.c.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda della Semitec S.r.l. in liquidazione è fondata e merita accoglimento.

Invero, la domanda avanzata dalla Semitec ha quale *petitum* immediato, il pagamento della somma portata da due fatture a fronte di lavori ulteriori rispetto a quelli originariamente previsti nel contratto di appalto stipulato tra essa e la Regione Campania. In merito è a dirsi che, a seguito dell'espletata istruttoria, sia documentale che testimoniale, è rimasta pienamente comprovata la domanda attorea.

La richiesta della Semitec trova infatti fondamento nella sottoscrizione del contratto di appalto stipulato in data 30.11.98, che aveva ad oggetto manutenzione di numero 19 impianti tecnologici siti negli Uffici Regionali di Napoli e Provincia a fronte di un corrispettivo di € 7.575,65 (L. 14.668.500), oltre IV A.

Detto contratto, all'art. 2, prevedeva espressamente *"la costituita società. (la Semitec) con questo atto, legalmente e formalmente si obbliga ad attenersi a tutti gli articoli contenuti nel Capitolato Speciale di Appalto in conformità del quale, avendone presa visione, eseguirà tutte le opere riguardanti l'appalto..."*.

L'art. 11 del Capitolato Speciale, al secondo comma, prevedeva inoltre *"la ditta è altresì obbligata ad effettuare la manutenzione di altri impianto di riscaldamento, qualora nel corso del periodo contrattuale se ne verificasse la necessità. Per tale servizio all'importo contrattuale verrà aggiunta una somma pari al costo medio per impianto"*.

Inoltre, con delibera n. 677 del 12.03.99, la manutenzione venne estesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto, ad altri sei impianti e, conseguentemente, il corrispettivo venne aumentato ad € 13.435,79 oltre IVA, in applicazione del principio del costo medio per impianto, sempre come previsto dal detto art. 11 del Capitolato.

Gli impianti oggetto della estensione erano siti in Napoli via S. Lucia 81, via De Gasperi 28, P.zza Carità 13, via Don Bosco 9/E, via Metastasio 25/29 e ex O.N.C. Licola (cfr. doc.ti in prod. Regione Campania).

Successivamente sempre ai sensi del citato art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto, nel novembre 2000, la Giunta Regionale della Campania richiese alla Semitec la manutenzione e l'assunzione della qualifica di Terzo Responsabile relativamente ad ulteriori due impianti di riscaldamento, siti presso il C.F.P.R. Emico De Nicola via lago Lucrino 40 Napoli e presso il C.F.P.R. Lorenzo dei Medici in via Masoni 12 Napoli, nonché, nel dicembre 2000 di un impianto di climatizzazione sito in via Don Bosco Napoli ed infine nel gennaio 2001 la manutenzione di un ulteriore impianto sito presso il C.F.P.R. Meucci via Pentelete 8 Ottaviano (NA).

Tali circostanze, oltre che provate dalla documentazione in atti, dalla quale si evincono le richieste inoltrate da parte della Giunta Regionale della Campania alla Semitec (cfr. doc.ti in prod. Regione), risultano altresì pienamente confermate dagli esiti delle dichiarazioni testimoniali.

I testi escussi, Sigg.ri Michele Buccico ed Enrico Ascione, hanno infatti dichiarato la presa in consegna dei detti impianti e di aver effettuato per la stagione 2000/2001 la relativa manutenzione.

Risulta pertanto pienamente comprovato il credito portato dalla fattura n. 16/02, pari ad € 1549,36, la cui quantificazione deriva dall'art. 11 del Capitolato Speciale, *costo medio per impianto*, in sede di prima estensione della manutenzione.

Per quanto attiene invece la richiesta di pagamento relativa allo smantellamento di un vecchio quadro elettrico sito nella Centrale Termica di Via De Gasperi Napoli, per il quale la Semitec ha emesso la fattura n. 18/02 pari ad € 735,72 oltre Iva, giova rilevare che anche tale intervento risulta provato sia documentalmente che a mezzo di prova testimoniale.

Al riguardo è a dirsi che destituite di fondamento appaiono le deduzioni della Regione Campania secondo la quale, facendo riferimento espresso nella comunicazione della Giunta Regionale del 15.3.2001 Prot. 3315 con la quale si autorizzava la società Semitec

ad eseguire i lavori e le opere di cui agli allegati preventivi Prot. n. 2426 del 23.2.2001, sostiene che tale intervento era compreso nei lavori già commissionati alla Semitec, relativi all'adeguamento delle Centrali Termiche alla normativa vigente.

Invero, proprio dall'esame di tali preventivi prodotti in atti, si evince che lo smantellamento del quadro elettrico sito nella Centrale Termica di Via De Gasperi è stato un lavoro ulteriore rispetto a quelli originariamente previsti ed è stato commissionato successivamente.

Tale intervento, infatti, non risulta compreso nel preventivo lavori della Centrale di Via De Gasperi, mentre, invece, risulta espressamente in altri preventivi, quale quello relativo alla Centrale Termica dell'immobile di P.zza Carità, prodotto in atti.

Alla luce di tutte le pregresse considerazioni, consegue l'accoglimento della domanda attorea nel giudizio NRG 10043/03 e, conseguentemente, il rigetto di quella avanzata dalla Regione Campania in quello riunito recante NRG 21053/03.

Le spese seguono la soccombenza in entrambi i giudizi e sono liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione, così decide:

- 1) In accoglimento della domanda avanzata dalla Semitec S.r.l. nei confronti della Regione Campania nel giudizio recante NRG 10043/2003, condanna la Regione Campania al pagamento della somma di € 2.258,08 oltre interessi dalla domanda fino al saldo;
- 2) Condanna, nel giudizio recante NRG 10043/2003, la Regione Campania al pagamento delle spese processuali che liquida in € 200,00 per spese vive, € 1500,00 per diritti ed € 950,00 per onorario di avvocato, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, con distrazione ai sensi dell'art. 93 c.p.c.

2.238,08

- 3) Rigetta la domanda avanzata, nel giudizio recante NRG 21053/2003, dalla Regione Campania nei confronti della Semitec S.r.l.;
- 4) Condanna, nel giudizio recante NRG 21053/2003, la Regione Campania al pagamento delle spese processuali che liquida in € 50,00 per spese vive, € 200,00 per diritti ed € 100,00 per onorario di avvocato, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, con distrazione ai sensi dell'art. 93 c.p.c.

Così deciso in Napoli, il 18 giugno 2007



TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITAT... IN CANCELLERIA
Oggi 28 GIU. 2007
L. DIRETTORE DI CANCELLERIA C3
D. SSA Mariagrazia BORRELLI

Il Giudice
Dott.ssa Fabiana Carico

